

ULTIME l'Unità NOTIZIE

Table with subscription rates: ANNUO SEM. TRIM. 4.250 2.250 1.700

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA Via IV Novembre 149 - Tel. 689.121

COME PRIMO PASSO, NEL QUADRO DI UN ACCORDO PER LA TOTALE INTERDIZIONE

UNA PAUROSA SCIAGURA CON UN NUMERO IMPRECISATO DI VITTIME

L'Unione Sovietica è pronta a cessare gli esperimenti con le armi atomiche

Due edifici in fiamme nell'Alaska per la caduta di un aereo a reazione

Una dichiarazione di Radio Mosca - Analoghi impegni dovrebbero naturalmente assumere anche gli occidentali

Si teme che le vittime raggiungano e forse superino la quindicina - Il tragico rogo nell'infuriare della tempesta - Numerosi feriti - Le prime testimonianze oculari sul disastro

MOSCA, 29. - L'Unione Sovietica si è dichiarata oggi disposta a cessare immediatamente gli esperimenti sulle armi nucleari se le altre potenze in possesso di tali armi faranno altrettanto.

Impressione in Inghilterra

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE LONDRA, 29. - La dichiarazione di Radio Mosca sulla sospensione degli esperimenti atomici è stata pubblicata con rilievo dai giornali meridionali di Londra e trasmessa nel notiziario della BBC con insolita prontezza.

potrà assumere una posizione definitiva. In Parlamento, tuttavia, non si condivide questo atteggiamento e si chiede che la Gran Bretagna assuma una politica autonoma, come dimostrano numerose interrogazioni presentate ai Comuni.

Attacco inglese ai guerriglieri in Malesia

KUALA LAMPUR, 29. - Ponti ufficiali britanniche hanno annunciato oggi che « combattenti su vasta scala sono in corso da quattro giorni tra contingenti inglesi e unità della guerriglia nei distretti di Gelandu e di Kuala Pila, nella Malesia centrale.

FAIRBANKS (Alaska, S. U.)

Una agguatale cui proporzioni è ancora difficile stabilire è avvenuta oggi alla base aerea di Eielson, una quarantina di chilometri a nord di Fairbanks. Un aereo da caccia a reazione è precipitato, per cause ancora sconosciute, su di un gruppo di case al limite dell'aeroporto.

Le uniche parole con cui il maggiore Orr è stato in grado di descrivere la scena del disastro è stata: «Terribile, è orribile».

Manifestazioni a Cuba contro Batista

SANTIAGO DE CUBA, 29. - Sei universitari e quattro azionisti sono rimasti feriti nel corso di incidenti verificatisi ieri sera durante una dimostrazione contro il governo del presidente Fulgencio Batista.

Si costituisce ad Akron l'ultima fuggitiva

AKRON (Ohio), 29. - Si è costituita ieri sera, l'ultima delle cinque giovani detenute evase ieri stesso dal penitenziario della Contea di Summit, dopo aver ucciso un custode. Si tratta della sedicenne Zeldia de Cost, sposata ad un detenuto fuggito la scorsa settimana da una prigione della Virginia occidentale.

10.000 senza tetto per il tifone filippino

MANILA, 29. - Oltre diecimila persone sono rimaste senza tetto a seguito del violento tifone che ha colpito le Filippine meridionali e centrali.

GIGANTESCA MANIFESTAZIONE DI ENTUSIASTICA E AFFETTUOSA AMICIZIA CHE HA SUPERATO OGNI PRECEDENTE

Oltre un milione di cittadini festanti hanno accolto ieri Bulganin Krusciov e i delegati sovietici all'arrivo a Calcutta

Il corteo di auto che recava i rappresentanti dell'URSS bloccato per ore dalla folla sterminata - Oggi Nehru e i dirigenti sovietici tengono insieme un grande comizio

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE CALCUTTA, 29. - Il benvenuto che Calcutta ha dato oggi alla delegazione sovietica diretta da Nikolai Bulganin e da Nikita Krusciov è quanto di più spettacolare e memorabile possa immaginarsi. Più di un milione di persone accese di entusiasmo ha tenuto in subbuglio - un subbuglio festoso - per l'intero pomeriggio e sino a sera la folla del lungomare occidentale. Un'unanimità festante, il cui entusiasmo per i visitatori sovietici ha toccato punte tali da mettere talvolta addirittura in pericolo la realtà, anche in questo caso.

Le autorità di Calcutta hanno decretato che oggi e domani siano considerate giornate festive per gli istituti scolastici. Festa ufficiale, per tutti quelli di domani, in occasione dell'arrivo a Calcutta del primo ministro Nehru che parteciperà con Bulganin e Krusciov ad un grandioso ricevimento a bordo dell'«Amritsar» che è un immenso parco. A quel raduno è prevista una partecipazione di oltre due milioni e mezzo di persone.

Le autorità di Calcutta hanno decretato che oggi e domani siano considerate giornate festive per gli istituti scolastici. Festa ufficiale, per tutti quelli di domani, in occasione dell'arrivo a Calcutta del primo ministro Nehru che parteciperà con Bulganin e Krusciov ad un grandioso ricevimento a bordo dell'«Amritsar» che è un immenso parco. A quel raduno è prevista una partecipazione di oltre due milioni e mezzo di persone.

Le autorità di Calcutta hanno decretato che oggi e domani siano considerate giornate festive per gli istituti scolastici. Festa ufficiale, per tutti quelli di domani, in occasione dell'arrivo a Calcutta del primo ministro Nehru che parteciperà con Bulganin e Krusciov ad un grandioso ricevimento a bordo dell'«Amritsar» che è un immenso parco. A quel raduno è prevista una partecipazione di oltre due milioni e mezzo di persone.

Le autorità di Calcutta hanno decretato che oggi e domani siano considerate giornate festive per gli istituti scolastici. Festa ufficiale, per tutti quelli di domani, in occasione dell'arrivo a Calcutta del primo ministro Nehru che parteciperà con Bulganin e Krusciov ad un grandioso ricevimento a bordo dell'«Amritsar» che è un immenso parco. A quel raduno è prevista una partecipazione di oltre due milioni e mezzo di persone.

Le autorità di Calcutta hanno decretato che oggi e domani siano considerate giornate festive per gli istituti scolastici. Festa ufficiale, per tutti quelli di domani, in occasione dell'arrivo a Calcutta del primo ministro Nehru che parteciperà con Bulganin e Krusciov ad un grandioso ricevimento a bordo dell'«Amritsar» che è un immenso parco. A quel raduno è prevista una partecipazione di oltre due milioni e mezzo di persone.

Le autorità di Calcutta hanno decretato che oggi e domani siano considerate giornate festive per gli istituti scolastici. Festa ufficiale, per tutti quelli di domani, in occasione dell'arrivo a Calcutta del primo ministro Nehru che parteciperà con Bulganin e Krusciov ad un grandioso ricevimento a bordo dell'«Amritsar» che è un immenso parco. A quel raduno è prevista una partecipazione di oltre due milioni e mezzo di persone.

Le autorità di Calcutta hanno decretato che oggi e domani siano considerate giornate festive per gli istituti scolastici. Festa ufficiale, per tutti quelli di domani, in occasione dell'arrivo a Calcutta del primo ministro Nehru che parteciperà con Bulganin e Krusciov ad un grandioso ricevimento a bordo dell'«Amritsar» che è un immenso parco. A quel raduno è prevista una partecipazione di oltre due milioni e mezzo di persone.

Le autorità di Calcutta hanno decretato che oggi e domani siano considerate giornate festive per gli istituti scolastici. Festa ufficiale, per tutti quelli di domani, in occasione dell'arrivo a Calcutta del primo ministro Nehru che parteciperà con Bulganin e Krusciov ad un grandioso ricevimento a bordo dell'«Amritsar» che è un immenso parco. A quel raduno è prevista una partecipazione di oltre due milioni e mezzo di persone.

L'INGRESSO DELL'ITALIA FRA LE NAZIONI UNITE DI NUOVO COMPROMESSO?

Cian Kai-scek annuncia che porrà il "veto" contro l'ammissione dei 18 paesi all'ONU

NEW YORK, 30. - Un portavoce della rappresentanza diplomatica di Cian Kai-scek agli Stati Uniti ha annunciato oggi che la delegazione del Kuomindan farà uso del diritto di «veto» per impedire l'ammissione all'ONU della Repubblica popolare cinese. In una realtà, in questo caso, si cercava di far naufragare tutto il piano canadese, fondato sul principio della universalità. Gli Stati Uniti, infatti, non desiderano che altri paesi, vengano ammessi alle Nazioni Unite, giacché un aumento del numero dei membri renderebbe estremamente difficile il controllo che essi hanno sinora esercitato sull'Assemblea, grazie ai numerosi stati satelliti, dell'America Latina e di altri continenti, docili ai loro comandi.

Le proteste e le pressioni esercitate da numerosi paesi, membri dell'ONU e candidati all'ammissione, hanno reso chiara la debolezza della posizione americana; e di fronte a questa situazione, il governo di Washington ha compiuto qualche passo indietro, pur senza mai esprimere una chiara opinione, finora, la sua adesione al piano canadese.

Le proteste e le pressioni esercitate da numerosi paesi, membri dell'ONU e candidati all'ammissione, hanno reso chiara la debolezza della posizione americana; e di fronte a questa situazione, il governo di Washington ha compiuto qualche passo indietro, pur senza mai esprimere una chiara opinione, finora, la sua adesione al piano canadese.

Le proteste e le pressioni esercitate da numerosi paesi, membri dell'ONU e candidati all'ammissione, hanno reso chiara la debolezza della posizione americana; e di fronte a questa situazione, il governo di Washington ha compiuto qualche passo indietro, pur senza mai esprimere una chiara opinione, finora, la sua adesione al piano canadese.

Le proteste e le pressioni esercitate da numerosi paesi, membri dell'ONU e candidati all'ammissione, hanno reso chiara la debolezza della posizione americana; e di fronte a questa situazione, il governo di Washington ha compiuto qualche passo indietro, pur senza mai esprimere una chiara opinione, finora, la sua adesione al piano canadese.

Le proteste e le pressioni esercitate da numerosi paesi, membri dell'ONU e candidati all'ammissione, hanno reso chiara la debolezza della posizione americana; e di fronte a questa situazione, il governo di Washington ha compiuto qualche passo indietro, pur senza mai esprimere una chiara opinione, finora, la sua adesione al piano canadese.

Le proteste e le pressioni esercitate da numerosi paesi, membri dell'ONU e candidati all'ammissione, hanno reso chiara la debolezza della posizione americana; e di fronte a questa situazione, il governo di Washington ha compiuto qualche passo indietro, pur senza mai esprimere una chiara opinione, finora, la sua adesione al piano canadese.

Le proteste e le pressioni esercitate da numerosi paesi, membri dell'ONU e candidati all'ammissione, hanno reso chiara la debolezza della posizione americana; e di fronte a questa situazione, il governo di Washington ha compiuto qualche passo indietro, pur senza mai esprimere una chiara opinione, finora, la sua adesione al piano canadese.

Le proteste e le pressioni esercitate da numerosi paesi, membri dell'ONU e candidati all'ammissione, hanno reso chiara la debolezza della posizione americana; e di fronte a questa situazione, il governo di Washington ha compiuto qualche passo indietro, pur senza mai esprimere una chiara opinione, finora, la sua adesione al piano canadese.

Nuovi appelli per salvare Yazdi

Furiosa rissa nello Yorkshire tra polizia e "Teddy-boys"

Nuovi e urgenti messaggi all'ambasciata iraniana affinché interceda per la salvezza di Morteza Yazdi, il dirigente antimperialista condannato a morte dalla Corte marziale di Teheran, sono stati inviati da organizzazioni democratiche.

La liberazione di Yazdi, condannato a morte per aver coraggiosamente lottato contro l'imperialismo americano, è stata chiesta dall'Assemblea dell'Associazione perseguitati politici napoletani. Un analogo appello è stato formulato dal governo democratico dei britannici e salariati agricoli di Andria e Bari, a nome di 2.900 lavoratori.

La liberazione di Yazdi, condannato a morte per aver coraggiosamente lottato contro l'imperialismo americano, è stata chiesta dall'Assemblea dell'Associazione perseguitati politici napoletani. Un analogo appello è stato formulato dal governo democratico dei britannici e salariati agricoli di Andria e Bari, a nome di 2.900 lavoratori.

La liberazione di Yazdi, condannato a morte per aver coraggiosamente lottato contro l'imperialismo americano, è stata chiesta dall'Assemblea dell'Associazione perseguitati politici napoletani. Un analogo appello è stato formulato dal governo democratico dei britannici e salariati agricoli di Andria e Bari, a nome di 2.900 lavoratori.

La liberazione di Yazdi, condannato a morte per aver coraggiosamente lottato contro l'imperialismo americano, è stata chiesta dall'Assemblea dell'Associazione perseguitati politici napoletani. Un analogo appello è stato formulato dal governo democratico dei britannici e salariati agricoli di Andria e Bari, a nome di 2.900 lavoratori.

La liberazione di Yazdi, condannato a morte per aver coraggiosamente lottato contro l'imperialismo americano, è stata chiesta dall'Assemblea dell'Associazione perseguitati politici napoletani. Un analogo appello è stato formulato dal governo democratico dei britannici e salariati agricoli di Andria e Bari, a nome di 2.900 lavoratori.

La liberazione di Yazdi, condannato a morte per aver coraggiosamente lottato contro l'imperialismo americano, è stata chiesta dall'Assemblea dell'Associazione perseguitati politici napoletani. Un analogo appello è stato formulato dal governo democratico dei britannici e salariati agricoli di Andria e Bari, a nome di 2.900 lavoratori.

La liberazione di Yazdi, condannato a morte per aver coraggiosamente lottato contro l'imperialismo americano, è stata chiesta dall'Assemblea dell'Associazione perseguitati politici napoletani. Un analogo appello è stato formulato dal governo democratico dei britannici e salariati agricoli di Andria e Bari, a nome di 2.900 lavoratori.

La liberazione di Yazdi, condannato a morte per aver coraggiosamente lottato contro l'imperialismo americano, è stata chiesta dall'Assemblea dell'Associazione perseguitati politici napoletani. Un analogo appello è stato formulato dal governo democratico dei britannici e salariati agricoli di Andria e Bari, a nome di 2.900 lavoratori.

I liberali rispondono all'ultimatum di Adenauer

Furiosa rissa nello Yorkshire tra polizia e "Teddy-boys"

BONN, 29. - Il leader liberale di Bonn, Dehler, ha risposto oggi all'ultimatum di Adenauer, che aveva invitato il partito a recedere dalle sue critiche alla politica estera del governo o a lasciare la coalizione.

Dehler ha scritto al cancelliere che il partito liberale continua ad accettare gli accordi di coalizione, ma ha chiesto un colloquio con Adenauer per risolvere i contrasti sorti con la DC.

Dehler ha scritto al cancelliere che il partito liberale continua ad accettare gli accordi di coalizione, ma ha chiesto un colloquio con Adenauer per risolvere i contrasti sorti con la DC.

Dehler ha scritto al cancelliere che il partito liberale continua ad accettare gli accordi di coalizione, ma ha chiesto un colloquio con Adenauer per risolvere i contrasti sorti con la DC.

Dehler ha scritto al cancelliere che il partito liberale continua ad accettare gli accordi di coalizione, ma ha chiesto un colloquio con Adenauer per risolvere i contrasti sorti con la DC.

Dehler ha scritto al cancelliere che il partito liberale continua ad accettare gli accordi di coalizione, ma ha chiesto un colloquio con Adenauer per risolvere i contrasti sorti con la DC.

Dehler ha scritto al cancelliere che il partito liberale continua ad accettare gli accordi di coalizione, ma ha chiesto un colloquio con Adenauer per risolvere i contrasti sorti con la DC.

Dehler ha scritto al cancelliere che il partito liberale continua ad accettare gli accordi di coalizione, ma ha chiesto un colloquio con Adenauer per risolvere i contrasti sorti con la DC.

Dehler ha scritto al cancelliere che il partito liberale continua ad accettare gli accordi di coalizione, ma ha chiesto un colloquio con Adenauer per risolvere i contrasti sorti con la DC.

I liberali rispondono all'ultimatum di Adenauer

Furiosa rissa nello Yorkshire tra polizia e "Teddy-boys"

BONN, 29. - Il leader liberale di Bonn, Dehler, ha risposto oggi all'ultimatum di Adenauer, che aveva invitato il partito a recedere dalle sue critiche alla politica estera del governo o a lasciare la coalizione.

Dehler ha scritto al cancelliere che il partito liberale continua ad accettare gli accordi di coalizione, ma ha chiesto un colloquio con Adenauer per risolvere i contrasti sorti con la DC.

Dehler ha scritto al cancelliere che il partito liberale continua ad accettare gli accordi di coalizione, ma ha chiesto un colloquio con Adenauer per risolvere i contrasti sorti con la DC.

Dehler ha scritto al cancelliere che il partito liberale continua ad accettare gli accordi di coalizione, ma ha chiesto un colloquio con Adenauer per risolvere i contrasti sorti con la DC.

Dehler ha scritto al cancelliere che il partito liberale continua ad accettare gli accordi di coalizione, ma ha chiesto un colloquio con Adenauer per risolvere i contrasti sorti con la DC.

Dehler ha scritto al cancelliere che il partito liberale continua ad accettare gli accordi di coalizione, ma ha chiesto un colloquio con Adenauer per risolvere i contrasti sorti con la DC.

Dehler ha scritto al cancelliere che il partito liberale continua ad accettare gli accordi di coalizione, ma ha chiesto un colloquio con Adenauer per risolvere i contrasti sorti con la DC.

Dehler ha scritto al cancelliere che il partito liberale continua ad accettare gli accordi di coalizione, ma ha chiesto un colloquio con Adenauer per risolvere i contrasti sorti con la DC.

Dehler ha scritto al cancelliere che il partito liberale continua ad accettare gli accordi di coalizione, ma ha chiesto un colloquio con Adenauer per risolvere i contrasti sorti con la DC.

I liberali rispondono all'ultimatum di Adenauer

Furiosa rissa nello Yorkshire tra polizia e "Teddy-boys"

BONN, 29. - Il leader liberale di Bonn, Dehler, ha risposto oggi all'ultimatum di Adenauer, che aveva invitato il partito a recedere dalle sue critiche alla politica estera del governo o a lasciare la coalizione.

Dehler ha scritto al cancelliere che il partito liberale continua ad accettare gli accordi di coalizione, ma ha chiesto un colloquio con Adenauer per risolvere i contrasti sorti con la DC.

Dehler ha scritto al cancelliere che il partito liberale continua ad accettare gli accordi di coalizione, ma ha chiesto un colloquio con Adenauer per risolvere i contrasti sorti con la DC.

Dehler ha scritto al cancelliere che il partito liberale continua ad accettare gli accordi di coalizione, ma ha chiesto un colloquio con Adenauer per risolvere i contrasti sorti con la DC.

Dehler ha scritto al cancelliere che il partito liberale continua ad accettare gli accordi di coalizione, ma ha chiesto un colloquio con Adenauer per risolvere i contrasti sorti con la DC.

Dehler ha scritto al cancelliere che il partito liberale continua ad accettare gli accordi di coalizione, ma ha chiesto un colloquio con Adenauer per risolvere i contrasti sorti con la DC.

Dehler ha scritto al cancelliere che il partito liberale continua ad accettare gli accordi di coalizione, ma ha chiesto un colloquio con Adenauer per risolvere i contrasti sorti con la DC.

Dehler ha scritto al cancelliere che il partito liberale continua ad accettare gli accordi di coalizione, ma ha chiesto un colloquio con Adenauer per risolvere i contrasti sorti con la DC.

Dehler ha scritto al cancelliere che il partito liberale continua ad accettare gli accordi di coalizione, ma ha chiesto un colloquio con Adenauer per risolvere i contrasti sorti con la DC.